



**REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA,
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL' AGRICOLTURA**

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2020
DECISIONE CE C(2015)8403 DEL 24 NOVEMBRE 2015 CHE APPROVA IL PSR SICILIA 2014/2020

MISURA 19

Sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione degli interventi nell’ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo”

Sottomisura 19.4 “Sostegno per i costi di gestione e animazione”

**STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
“Etna e Alcantara: Aggregare per crescere”**

Gruppo Di Azione Locale “TERRE DELL’ETNA E DELL’ALCANTARA”

Addendum
PAL versione 3.0

NOVEMBRE 2023

VERSIONE 3.0
APPROVATA con D.D.G. n. 6960 del 19/12/2023

7. PIANO DI AZIONE LOCALE (PAL)

7.1 Descrizione delle azioni del GAL

AZIONE GAL: 1.1.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole (FEASR)
Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020 <i>Misura M04.1.a) Ammodernamento strutturale</i> <i>Sottomisura 4.1 – Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole.</i>
Motivazione La presenza di un vitale tessuto produttivo agricolo nel territorio del GAL Terre dell’Etna e dell’Alcantara costituisce uno dei principali strumenti di limitazione dello spopolamento di queste aree rurali caratterizzate da svantaggi economici e sociali, in quanto tutela l’occupazione e garantisce il reddito. Pertanto la disponibilità di strumenti di incentivo a favore di investimenti di ammodernamento delle imprese agricole e di diversificazione/integrazione del reddito è un elemento cardine della strategia di sviluppo del territorio. La ricerca di nuove mercati impone, infatti, la necessità di migliorare la qualità dei prodotti agricoli e zootecnici e ridurre i costi di produzione. Tali obiettivi possono essere raggiunti se le aziende saranno in grado di attuare una politica di investimenti volti alla scelta delle migliori produzioni e ordinamenti colturali, dei più efficaci ed efficienti impianti per la lavorazione, conservazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti, delle più idonee condizioni dei terreni e fabbricati adibiti alla produzione e trasformazione dei prodotti. La ricerca di nuove mercati impone, infatti, la necessità di migliorare la qualità dei prodotti agricoli e ridurre i costi di produzione. Tali obiettivi possono essere raggiunti se le aziende saranno in grado di attuare una politica di investimenti volti alla scelta dei più efficaci ed efficienti impianti per la lavorazione, conservazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti, delle più idonee condizioni dei terreni e fabbricati adibiti alla produzione e trasformazione dei prodotti. In questo percorso particolare attenzione verrà posta sulle iniziative più qualificanti come quelle che coinvolgono i prodotti a denominazione di origine, tipici o biologici, che rappresentano un elemento di forte valorizzazione dell’area secondo un profilo turistico ed ambientale. In particolare nel territorio del GAL saranno incentivate aziende delle seguenti produzioni certificate ai sensi dei Regolamento (UE) N. 1151/2012 e Regolamento (CE) n. 110/2008: Olio extravergine Sicilia IGP, Olio Extravergine di Oliva Monte Etna DOP, Ciliegia Dell’Etna DOP, Vino Terre Siciliane IGP, Pistacchio verde di Bronte DOP, Limone Interdonato Messina IGP, Ficodindia dell’Etna DOP, Arancia rossa di Scilia IGP. Ed inoltre saranno attenzionate anche le produzioni tipiche comunali (Denominazioni Comunali di origine De.C.O.), ai sensi dell’art.3 del T.U. delle leggi sugli Enti Locali approvato con D.Lgs.18/08/2000 n.267, espressioni del patrimonio collettivo tradizionale, anche se non ancora attivate. Per incentivare tale processo sono state prese in considerazione le produzioni individuate come presidi di Slowfood nel nostro territorio, ed in particolare: Antiche mele dell’Etna, oliva minuta dei Nebrodi, provola dei Nebrodi ed altre produzioni tipiche non ancora riconosciute quali le pesche di Mojo Alcantara, la noce di Motta Camastra, la noccia dell’Etna, il miele dell’Etna ed altre produzioni che connotano una porzione di territorio e attorno alle quali si genera una economia. Ulteriore settore di interesse della azione saranno le produzioni biologiche certificate ai sensi del Reg. (CE) 834/2007.
Obiettivi operativi Incremento della produttività e del rendimento aziendale
Tipo di azione: Ordinaria
Descrizione L’Azione sostiene le aziende agricole che realizzano investimenti materiali e/o immateriali che: mirano alla acquisizione, ristrutturazione e adeguamento dei beni immobili al servizio della produzione o dell’allevamento, della lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli; realizzano o ristrutturano impianti per lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti, purché tale ristrutturazione avvenga con tecnologia superiore a quella già esistente; adottino la riconversione colturale e varietale delle colture al fine di migliorare le rese ed il posizionamento sui mercati dei prodotti. Realizzino strutture e dotazioni logistiche adeguate alla conservazione e commercializzazione dei prodotti.
Beneficiari: Agricoltori o associazioni di agricoltori

Area Aree rurali D del Territorio del GAL terre dell'Etna e dell'Alcantara		
Costi ammissibili:		
<ul style="list-style-type: none"> - acquisizione, costruzione e/o miglioramento di beni immobili (terreni, fabbricati, viabilità aziendale, viabilità ed elettrificazione aziendale) al servizio della produzione, dell'attività di allevamento, della lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti; - realizzazione di nuovi impianti, nonché la ristrutturazione e la riconversione colturale e varietale di colturali poliennali, l'acquisto di macchine ed attrezzature agricole nuove, di macchinari e attrezzature nuove per la conservazione, lavorazione, trasformazione e commercializzazione di prodotti. - acquisto di attrezzature informatiche e telematiche finalizzate alla gestione aziendale, all'accesso a servizi telematici, al commercio elettronico; - realizzazione di strutture e dotazioni per la logistica aziendale; in particolare investimenti per la concentrazione, lo stoccaggio, la conservazione, il condizionamento (catena del freddo), l'imballaggio, la movimentazione interna dei prodotti, compresi i programmi informatici specifici (hardware e software) per la gestione delle predette fasi. 		
Importi e aliquote di sostegno:		
L'importo massimo per progetto è pari a 200.00,00 euro. Il livello contributivo è pari al 50 % della spesa ammissibile. Per le aziende che sono ubicate ad una quota media superiore a 500 m s.l.m. l'aliquota contributiva sarà incrementata di un ulteriore 10 % (in totale pari al 60%).		
Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi		
<i>(Rispetto a quelli previsti dal PSR)</i>		
NO		
Adozione di criteri di selezione aggiuntivi		
<i>(Rispetto a quelli previsti dal PSR)</i>		
NO		
Modalità attuative A bando		
Complementarità con altre azioni del PAL		
L'azione 1.1.1 è completare a tutte le altre azioni che traducono operativamente l'ambito "Sviluppo e innovazione delle filiere e di sistemi produttivi locali" in quanto contribuisce a creare un sistema produttivo locale di qualità. In particolare l'azione è propedeutica e complementare all'Azione 1.3.2 in quanto soltanto aziende e relative produzioni di qualità potranno far parte di quel paniere caratterizzante il territorio del GAL, che andrà raccontato ed esportato.		
Altre informazioni specifiche		
Spesa pubblica totale (€) 950.231,10		
Investimento totale (€) 1776094.00		
Contributo alle FA del PSR		
<i>Focus Area 2A) Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività;</i>		
<i>Focus Area 3A) Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali.</i>		
Contributo agli obiettivi trasversali del PSR		
<i>Innovazione</i>		
Indicatori di output		
<i>voce</i>	<i>unità di misura</i>	<i>valore atteso</i>
<i>Numero di imprese beneficiarie del sostegno</i>	<i>n.</i>	<i>19</i>

Indicatori di risultato

<i>voce</i>	<i>unità di misura</i>	<i>valore atteso</i>
<i>Numero di posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati</i>	<i>n.</i>	<i>15</i>

Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP

L'Azione contribuisce in maniera diretta al raggiungimento dell'Indicatore target T5 "Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati" in quanto gli investimenti porteranno ad un aumento nella produttività e nel rendimento aziendale e le aziende dovranno per necessità incrementare la forza lavoro per restare nel mercato e potenziarne la presenza.

Tempi di attuazione:

Si prevede l'attuazione dell'Azione nel biennio 2017-2018, in particolare si prevede la pubblicazione di un bando, la successiva fase di ricevibilità, ammissibilità e valutazione delle istanze nel primo semestre del 2017. Entro la fine del 2018 si prevede la conclusione della fase di rendicontazione.

Collegamenti alle normative

|

|

AZIONE GAL: 2.1.1 “Sostegno agli investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative , informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala (FEASR)”

Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020

Misura M07.5.a) Sostegno allo sviluppo ed al rinnovamento dei villaggi rurali

Sottomisura 7.5 – Sostegno ai investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala.

Motivazione

Le aree rurali del GAL Terre dell’Etna e dell’Alcantara sono connotate da un ambiente naturale di elevato pregio, e da emergenze ambientali (parchi e riserve naturali), storiche, artistiche, enogastronomiche, culturali e religiose di grande valore, che le propongono per la significativa vocazione e potenzialità turistica.

Territori attraversati da una molteplicità di itinerari che ne suggeriscono una scoperta lenta con escursioni a piedi, in bicicletta, a cavallo o in moto o per attività sportive e ricreative.

Un sistema di itinerari riconducibili ad ambiti tematici di grande suggestione e fascino, che li configurano come veri e propri prodotti turistici di crescente interesse per il mercato nazionale ed internazionale.

Nonostante la ricchezza dell’offerta, permangono criticità in ordine alla governance del sistema nel suo complesso, alla fruizione degli itinerari e delle emergenze collocate lungo di essi, all’allestimento di servizi di assistenza ed informazione per gli utenti.

La presente Azione mira a sostenere progetti che possano favorire il superamento di tali criticità, rendendo il territorio accessibile per tutti coloro che amano il turismo attivo, e a rendere riconoscibile a livello nazionale e internazionale questi territori per la qualità dell’organizzazione e dell’offerta.

Obiettivi operativi Miglioramento e qualificazione dell’offerta e dei servizi turistici per supportare una valorizzazione integrata delle risorse

Tipo di azione ordinaria

Descrizione

Nella fase di concertazione della strategia il GAL Terre dell’Etna e dell’Alcantara ha convocato un tavolo di lavoro per definire le esigenze in termini di valorizzazione e realizzazione di itinerari per la fruizione di aree ad alta valenza naturalistico-ambientale. Al tavolo hanno partecipato i soci e partner del GAL i quali hanno poi fatto pervenire al GAL proposte di riqualificazione, ripristino e arredo di itinerari esistenti e loro pertinenze, ma anche di piccole infrastrutture ricreative a corredo degli itinerari. In particolare:

- Comune di Motta Camastra: “Riqualificazione dell’area turistica e della scalinata di accesso alle Gole dell’Alcantara “(all’interno del parco Fluviale dell’Alcantara):
- Parco dell’Etna: “Ripristino del sentiero Monte Zoccolaro”(Zona B del Parco, Comune di Zafferana Etnea); “Sistemazione strada di accesso al Punto Base Case Bevacqua”; “Mad’E’ Museo all’aperto dell’Etna”; “Allestimento multimediale del Museo della Vite e del Vino” di Nicolosi (Il Museo è stato precedentemente ristrutturato e reso funzionale da finanziamento GAL Terre dell’Etna e dell’Alcantara, PSR 2007-2013)
- Comune di Nicolosi: “Ripristino sentiero “I percorsi della memoria delle lave”
- Parco Fluviale dell’Alcantara: “Riqualificazione e valorizzazione del percorso storico-naturalistico “Le Gurne dell’Alcantara” nel Comune di Francavilla di Sicilia; “Realizzazione centro di promozione della biodiversità locale”
- Comune di Santa Domenica Vittoria: Miglioramento del fondo agricolo sito nelle C.de Comune, Belladonna e Filiciusa

Il GAL selezionerà i beneficiari tramite evidenza pubblica (manifestazione di interesse). Con i soggetti individuati verrà costituito un tavolo operativo finalizzato al coordinamento ed alla gestione delle iniziative finanziate e di quelle esistenti e già operative sul territorio in modo da ipotizzare un piano di comunicazione comune e omogeneo.

Beneficiari: Enti locali ed amministrazioni, enti pubblici, partenariati pubblico-privato, ONG ed enti di diritto privato senza scopo di lucro aventi come finalità statutaria lo sviluppo turistico e ricreativo

Area Aree rurali D del territorio del GAL Terre dell’Etna e dell’Alcantara

Costi ammissibili:

- Investimenti in opere urbanistiche ed edilizie del territorio, relative alla realizzazione, ammodernamento e

riqualificazione di infrastrutture su piccola scala;
 - Creazione e/o sistemazione di itinerari turistici e ricreativi;
 - acquisto e posa in opera di impianti, macchinari, arredi, segnaletica e attrezzature strettamente necessari e funzionali agli interventi realizzati compreso hardware e software;
 - spese generali connesse ai costi di cui ai punti precedenti (ai sensi dell'art.45 del Reg. (UE) 1305/2013) in misura non superiore al 10% dell'importo complessivo ammesso a contributo.
 - spese per la realizzazione e stampa di materiale informativo e per lo sviluppo della comunicazione on line, connesse direttamente agli interventi di cui ai punti di sopra

Importi e aliquote di sostegno:

Il livello contributivo è pari al 100 % della spesa ammissibile

Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi

(Rispetto a quelli previsti dal PSR)

Gli interventi saranno finanziati se presenti nel “piano di sviluppo degli itinerari del GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara” preliminare redatto dal GAL.

Adozione di criteri di selezione aggiuntivi

(Rispetto a quelli previsti dal PSR)

NO

Modalità attuative A bando

Complementarità con altre azioni del PAL

L'azione 2.1.1 è completare a tutte le altre azioni che traducono operativamente l'ambito “Turismo sostenibile” in quanto contribuisce a creare un sistema turistico maturo per essere proposto ai mercati. In particolare l'azione è complementare all'Azione 2.3.1 ed all'azione 1.3.2 in quanto, con la prima si faranno confluire tutte le risorse, infrastrutture, servizi turistici presenti sul territorio in un unico prodotto integrato delle destinazioni turistiche, mentre con la seconda, tale prodotto verrà confezionato insieme al paniere di prodotti tipici di qualità caratterizzante il territorio del GAL, per raccontare, esportare e vendere il territorio del GAL.

Altre informazioni specifiche

Spesa pubblica totale (€) 494.657,35

Investimento totale (€) 494.657,35

(Spesa pubblica + contributo privato)

Contributo alle FA del PSR

*6A Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione;
 6B Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali.*

Contributo agli obiettivi trasversali del PSR

*(Specificare tra Ambiente, Innovazione, Mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi)
 Ambiente*

Indicatori di output

<i>voce</i>	<i>unità di misura</i>	<i>valore atteso</i>
<i>Numero di beneficiari</i>	<i>n.</i>	<i>6</i>

Indicatori di risultato

<i>voce</i>	<i>unità di misura</i>	<i>valore atteso</i>
<i>Numero di itinerari realizzati</i>	<i>n.</i>	<i>2</i>
<i>Numero di infrastrutture a servizio turistico realizzate</i>	<i>n.</i>	<i>4</i>

Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP

L'Azione contribuisce in maniera diretta al raggiungimento dell'Indicatore target T5 “Posti di lavoro creati

nell'ambito dei progetti finanziati" in quanto gli investimenti e soprattutto la loro gestione porteranno ad un aumento dei posti di lavoro. Inoltre il miglioramento nella infrastrutturazione turistica e dei servizi annessi porterà, insieme ai contributi derivati dalle altre azioni complementari, al un miglior posizionamento del territorio nelle destinazioni turistiche.

Tempi di attuazione:

Si prevede l'attuazione dell'Azione dal primo semestre 2018 fino al primo semestre 2020, in particolare si prevede la pubblicazione di un bando, la successiva fase di ricevibilità, ammissibilità e valutazione delle istanze nel secondo semestre del 2017. Entro il primo semestre del 2020 si prevede la conclusione della fase di rendicontazione

Collegamenti alle normative

Se aggiuntivi rispetto al quadro normativo del PSR.

|

AZIONE GAL: 2.1.4 “Piano di interventi sovracomunale” (FEASR)

Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2022

Sottomisura 7.1 Sostegno per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, nonché di piani di tutela e di gestione dei siti N2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico

Motivazione

I territori siciliani hanno vissuto una fase di profonda trasformazione dal 2016, quando sono state presentate, insieme al Piano di Azione Locale, le ultime strategie dei GAL. Nei sette anni successivi si sono presentati una breve recessione economica, la pandemia da Covid-19 e successivamente la crisi inflazionistica conseguente alla ripartenza post pandemica ed alla guerra. La società e l'economia dei territori siciliani risulta decisamente trasformata dal tutti questi fattori esterni, ed è necessario avviare una fase di analisi e lettura dei cambiamenti per preparare nuove strategie di sviluppo adeguate.

La regione Sicilia e nello specifico il territorio del Gal Terre dell'Etna e dell'Alcantara, nei prossimi anni sarà protagonista di una nuova stagione di sviluppo e di crescita che vedrà coinvolti tutti suoi i comuni, attraverso l'implementazione dei diversi programmi che sono previsti fino al 2027.

Innanzitutto il Piano strategico nazionale della PAC 23-27, che, nel complemento di programmazione per lo sviluppo rurale Sicilia, con circa 1,5 miliardi di euro, si pone come obiettivi:

Promuovere l'orientamento al mercato favorendo processi di ammodernamento, di riconversione, di internazionalizzazione, di adeguamento dimensionale delle strutture produttive in termini economici e fisici.

Migliorare la penetrazione ed il posizionamento sul mercato interno dell'UE e sui mercati internazionali dei prodotti agroalimentari e forestali e la propensione a esportare delle imprese.

Rafforzare la qualità e l'accessibilità alle reti di infrastrutture, materiali e digitali, a servizio delle aziende agricole, agroalimentari e forestali.

Stimolare la partecipazione delle imprese alla messa a punto di innovazioni a favore della competitività e della sostenibilità complessiva dei processi produttivi.

Favorire la conservazione ed il ripristino della fertilità, struttura e qualità del suolo promuovendo tecniche di coltivazione e gestione sostenibile, anche al fine di ridurre i rischi di degrado, inclusi l'erosione ed il compattamento.

Rendere efficiente e sostenibile l'uso delle risorse idriche nel comparto agricolo e agroalimentare, valorizzando i sistemi irrigui a livello aziendale e consortile, promuovendo lo stoccaggio e il riuso della risorsa anche attraverso pratiche agronomiche.

Innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali attraverso il miglioramento dei processi di inclusione sociale, della qualità e dell'accessibilità delle infrastrutture e dei servizi, anche digitali, alla popolazione ed alle imprese, in modo da porre un freno allo spopolamento e sostenere l'imprenditorialità, anche rafforzando il tessuto sociale.

A questo si aggiunge l'avvio della nuova programmazione UE 2021/2027 in Sicilia, nella quale il programma PR FESR 2021-2027 ha deciso di “territorializzare” un terzo della dotazione finanziaria dello stesso, assegnandola ad organismi/coalizioni di comuni che in Sicilia, sono stati individuati in Aree interne, Aree Funzionali Urbane e Sistemi Intercomunali di Rango Urbano.

Ovviamente, a tali coalizioni, si aggiungono e, spesso, si sovrappongono i GAL-Gruppi di Azione Locale e i FLAG-Gruppi di Azione Costiera (rinominati, nella programmazione 2021/2027, GAL-Pesca). Tutte le coalizioni, sia quelle finanziate dal FESR che le altre,

finanziate, rispettivamente, dal FEASR e dal FEAMPA, hanno il loro fulcro sui comuni-enti locali.

Infine, dal 2024 sarà operativo anche il FSC 21-27 che, dopo la sottoscrizione del relativo Accordo di Coesione, metterà a disposizione della Sicilia oltre 6,6 miliardi di euro.

Se a tali programmi, in parte già operativi, in parte in fase di avvio, si aggiungono le opportunità che discendono dal PNRR, ci si rende conto che senza una buona programmazione, un supporto nella gestione e soprattutto senza una dotazione di un cospicuo parco-progetti, difficilmente i comuni potranno cogliere le opportunità che discendono dalle programmazioni prime descritte.

Con questo progetto si intende offrire i propri servizi ai Comuni del GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara al fine di supportare le attività di scouting delle opportunità, l'ideazione e predisposizione di progettualità ancorate alle specificità del contesto territoriale locale, da presentare in risposta ai dispositivi attuativi che via via saranno pubblicati, in linea con il business, gli obiettivi, la normativa di settore e le relative linee strategiche interne.

Il GAL potrà agire come beneficiario diretto sostenendo gli enti locali nei loro piani di sviluppo, pensandoli come un unico ente con un solo piano di sviluppo di area vasta per la realizzazione delle opere pubbliche. Il GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara assumerà un ruolo strategico rispetto alla possibilità di drenare risorse aggiuntive e complementari rispetto alla programmazione delle risorse del FEASR, facendo leva sul consolidamento e l'estensione del partenariato anche attraverso nuovi modelli di co-progettazione che vedano nel GAL un soggetto trainante.

Obiettivi operativi

Obiettivo dell'Azione è quello di attivare un piano di interventi sovracomunale di valenza strategica, che risulti coerente sia con la strategia del PAL 2014-2022 del GAL, sia con il PNRR 2022-2026, sia con i nuovi orientamenti del PSR 2023-2027, che – infine – con l'intera politica di coesione 2021-2027.

Con questo obiettivo e consapevoli che una quota cospicua delle linee di investimento vedrà un coinvolgimento diretto degli enti locali, chiamati non soltanto a presentare proposte ma assumere un ruolo di primo piano nella realizzazione delle opere pubbliche, il Gal Terre dell'Etna e dell'Alcantara, intende:

- 1) sostenere e rafforzare i processi di programmazione condivisa all'interno dei Comuni in cui, molto spesso, si dà luogo ad interventi frammentari e duplicati a causa di evidenti difficoltà di programmazione comune;
- 2) intervenire sulla capacità degli enti territoriali di classificare i fabbisogni locali e di agire coerentemente;
- 3) supportare gli enti locali, le imprese e gli enti del terzo settore che intenderanno attingere alle risorse finanziarie appositamente loro riservate, al fine di avviare un percorso virtuoso di sviluppo dell'intero territorio, attingendo alle risorse del PNRR e a quelle della programmazione comunitaria 2021-2027.

Tipo di azione

A Regia

Descrizione

➤ *Azione 1: Elaborazione di uno studio scientifico territoriale*

Elaborazione di uno studio scientifico territoriale che coinvolga tutti i comuni del GAL, riportante la fotografia dello status quo, approfondendo le realtà economiche che hanno mostrato una maggiore resistenza e dinamicità nella ripresa post Covid, finalizzato alla realizzazione di un

Piano di sviluppo che tracci nel nuovo contesto segnato dalla pandemia la migliore strada per la crescita.

➤ Azione 2: Analisi delle opportunità di finanziamento.

L'obiettivo del GAL è quello di costruire un Master Plan con tutte le opportunità di finanziamento accessibili, anche attraverso un costante monitoraggio delle principali piattaforme a tutti i livelli: da regionale a nazionale fino al livello europeo. Verrà quindi fatto uno scouting delle opportunità rese disponibili dal PNRR o da altre fonti di finanziamento, quali ad esempio, il PSP 2023-2027, i PON 2021-2027, i Programmi Operativi Regionali FSE/FESR, il Fondo Complementare e altri fondi nazionali e comunitari di settore. In un'ottica di complementarità e interscambio di conoscenze e metodologie, il lavoro del Gal sarà svolto in sinergia con i tecnici degli Enti Locali.

➤ Azione 3: Sviluppo delle idee progettuali.

Il GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara intende supportare i 26 Comuni del territorio nella costruzione e strutturazione di idee progettuali che gli stessi intenderanno sviluppare. A tal fine, il GAL intende realizzare, organizzare e gestire un coworking per la definizione, tramite un approccio collaborativo, del perimetro delle idee progettuali e per la strutturazione delle stesse.

All'interno di questo spazio, da individuare preferibilmente in strutture abbandonate da riqualificare ed attrezzare, verranno realizzati ambienti di sperimentazione e innovazione in cui cittadini, imprese, istituzioni e altre parti interessate collaboreranno per sviluppare e testare soluzioni innovative per le sfide locali.

Ove ritenuto necessario, verranno coinvolti partner e stakeholder locali e/o nazionali per lo scambio di conoscenze ed esperienze potenzialmente rilevanti alla declinazione delle proposte progettuali, o nel caso di costituzione di partenariati o progetti legati al mondo sociale verrà supportato con un'attenzione particolare al Codice del Terzo settore. Il GAL fornirà, inoltre, il proprio supporto nella promozione, presso gli Enti locali, dell'idea progettuale e nell'attivazione delle necessarie interlocuzioni con il duplice obiettivo di verificare - in via preliminare - l'interesse e la fattibilità dell'idea, ed anticipare, e per quanto possibile orientare, la tipologia dei bandi di gara in uscita.

➤ Azione 4: Redazione e presentazione della proposta.

Il GAL supporterà i Comuni nella redazione delle proposte, in risposta ad un'apposita Manifestazione di interesse, nonché nell'eventuale identificazione di partner con cui presentare congiuntamente la proposta e delle relative modalità di collaborazione. Inoltre, i Comuni potranno avvalersi della struttura del GAL per la predisposizione dell'offerta economica e della documentazione tecnico-amministrativa richiesta dal bando.

➤ Azione 5: Rendicontazione delle spese

Questa fase è finalizzata alla verifica dell'ammissibilità degli interventi riportati nel piano di sviluppo sotto i profili amministrativi, tecnici e normativi. L'attività di rendicontazione ha lo scopo di evidenziare la corretta esecuzione finanziaria delle operazioni previste nel rispetto della normativa regionale.

Beneficiari:

Beneficiario diretto: Gal Terre dell'Etna e dell'Alcantara

Beneficiari indiretti: Enti pubblici e privati operanti sul territorio del Gal

Area

Tutti i Comuni del GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara (Area C).

Costi ammissibili

In merito all'ammissibilità delle spese si fa riferimento all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e

all'art. 17 del Reg. (UE) n. 1305/2013, come modificato dal REGOLAMENTO (UE) 2020/2220 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 23 dicembre 2020.

Le spese ammissibili sono limitate alle seguenti voci:

- a) costi relativi alla realizzazione del progetto, in caso di investimenti materiali e immateriali, attrezzature e interventi di riqualificazione del patrimonio;
- b) costi derivanti dalle attività di informazione;
- c) costi derivanti dalle attività dimostrative;
- d) costi derivanti dalle attività di scambi interaziendali;
- e) costi derivanti dalle attività di visite aziendali;
- f) costi derivanti dai servizi di consulenza;
- g) spese relative all'elaborazione di piani di tutela e gestione di altre zone ad alto valore naturalistico; - spese relative all'elaborazione di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali;
- h) spese relative all'elaborazione di piani di sviluppo dei servizi comunali di base;
- i) azioni di sensibilizzazione in materia ambientale;
- l) attività di informazione, pubblicità e produzione di materiale informativo;
- m) realizzazione di studi, ricerche e indagini (incluse le spese di pubblicazione e diffusione dei risultati);
- n) spese di personale;
- o) spese di missioni, anche all'estero.

Importi e aliquote di sostegno

Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale pari al 100% per le spese effettivamente sostenute dai GAL per la realizzazione del progetto, conformemente al quadro finanziario approvato

Tipo di sostegno: Sovvenzione - Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale.

Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi

Si o ~~NO~~

Adozione di criteri di selezione aggiuntivi

Si o ~~NO~~

Modalità attuative:

A regia

Complementarità con altre azioni del PAL

L'iniziativa risulta complementare con le seguenti Misure:

- *Misura 7.5* - Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala.
 - *Misura 7.2* Infrastrutture su piccola scala. Sottomisura 7.2 – Sostegno ai investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di infrastrutture su piccola scala

Altre informazioni specifiche

Per le azioni PAL attuate "a regia GAL" non sono previsti criteri di selezione e, di conseguenza, non viene a determinarsi alcuna graduatoria.

Spesa pubblica totale

(€) 465.652,25
Investimento totale (€) 465.652,25 <i>(Spesa pubblica + contributo privato)</i>
<p>Contributo alle FA del PSR</p> <p>L’Azione “a regia” attivata dal GAL riconosce i fabbisogni del territorio e rinsalda il partenariato locale, inserendosi in maniera sinergica con gli obiettivi del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Sicilia 2014-2022, in continuità con la precedente programmazione.</p> <p>Considerata la complementarità tra il quadro di iniziative e la strategia di sviluppo locale del GAL, risulta necessario essere preparati a cogliere le opportunità derivanti dai fondi nazionali e dai contributi a fondo perduto a favore delle amministrazioni comunali.</p> <p>Con tale intervento si intende realizzare un gruppo di progettazione a supporto degli enti locali del territorio andando a soddisfare i seguenti fabbisogni e le quindi le relative FA:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ F03 Incremento della redditività e del valore aggiunto del settore agricolo e forestale; ✓ F04 “Incentivare la creazione, l’avvio e lo sviluppo di attività economiche extra-agricole, in particolare per giovani e donne”, ✓ F08 “Incentivare la creazione di filiere e il collegamento diretto delle imprese agricole con la trasformazione e con i mercati” con FA 3A; ✓ F19 “Migliorare le infrastrutture e i servizi alla popolazione nelle zone rurali anche attraverso strategie di sviluppo locale”. <p>Il nuovo fabbisogno che emerge dalla necessità di scongiurare il rischio di cessazione delle attività economiche che hanno pesantemente risentito delle chiusure parziali o totali imposte dai vari D.P.C.M. per contrastare la diffusione della pandemia da COVID-19.</p>
<p>Contributo agli obiettivi trasversali del PSR</p> <p>L’Azione contribuisce ai temi trasversali dell’Ambiente e dell’Innovazione.</p>
<p>Indicatori di output</p> <p>N. di beneficiari (Comuni): 26</p> <p>Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR: (€) 465.652,25</p>
<p>Indicatori di risultato</p> <p>Elaborazione di uno studio scientifico territoriale che coinvolga tutti i comuni del GAL</p> <p>Strutturazione di idee progettuali che i comuni de territorio intenderanno sviluppare e presentare a valere su fondi regionali, nazionali o comunitari. (Masterplan)</p>
<p>Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP rispetto al PSR</p> <p>Trattasi di nuove azioni da finanziare nel periodo di transizione 2021-2022</p> <p>Gli indicatori target di risultato vanno ridefiniti</p>
<p>Tempi di attuazione</p> <p>I tempi di attuazione sono pari a 22 mesi</p>
<p>Collegamenti alle normative</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Art. 17 del Reg. del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1305/2013 ● Reg. (UE) delegato n. 807/2014 della Commissione Europea dell’11 marzo 2014 ● Reg. (UE) di esecuzione n. 808/2014 della Commissione Europea del 17 luglio 2014 ● Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli. Per quanto riguarda la complementarità con gli altri strumenti finanziari si fa riferimento al relativo capitolo del PSR. <p><i>RIFERIMENTI NORMATIVI</i></p> <p><i>REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del</i></p>

17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

AZIONE GAL: 2.1.3 “Bike sharing e mobilità lenta” (FEASR)

Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020

Misura M06.4.a) Supporto alla diversificazione dell'attività agricola verso la creazione e sviluppo di attività extra-agricole

Sottomisura 6.4 c) – Sostegno a creazione o sviluppo imprese extra agricole settori commercio, artigianale, turistico, servizi, innovazione tecnologica.

Motivazione

Finalità del progetto è quella di definire una mobilità alternativa per la fruizione ricreativa, turistica e sportive dei comuni del GAL. Piccoli centri dove oltre al “centro storico” sarà possibile per un visitatore raggiungere le strutture ricettive e ricreative, le aziende di prodotti tipici, le cantine, i luoghi di culto, di interesse storico-culturale, di interesse ambientale e paesaggistico, non raggiungibili se non con mezzi privati, per l'assenza o la carenza di servizi pubblici.

Tale sistema di mobilità definita “Mobilità Lenta o sostenibile” consentirà di mettere insieme i percorsi secondari, le piste ciclabili esistenti, le strade sterrate e le viuzze di campagna, e restituisce un unico grande progetto costruito insieme alla comunità per:

- per una mobilità alternativa per il tempo libero;
- per mettere in rete i sentieri già individuati e attrezzati e le vie rurali e storiche;
- per valorizzare le risorse ambientali e culturali;
- per migliorare la qualità di vita.

Inoltre il progetto si collega al sistema “AroundEtna”, progetto realizzato dal GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara con il PSR 2007-2013 e già attivo e funzionante sul territorio che mette in relazione i diversi centri del territorio del GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara, dalla costa al vulcano mediante bus turistici che viaggiano con sistema hop On-hop Off.

In pratica nelle stazioni di sosta del sistema AroundEtna, saranno disponibili biciclette a pedalata assistita che l'utente potrà utilizzare per la sua visita.

Il sistema, nel suo complesso, consentirà di raggiungere tutto il territorio del Gal Terre dell'Etna e dell'Alcantara, dalle coste al vulcano, senza l'utilizzo di autovetture personali ma facendo uso del servizio messo a disposizione dal sistema AroundEtna nel modo più capillare possibile. Questo sistema, a regime, consentirà, oltre che al visitatore di raggiungere i luoghi più interessanti, al sistema turistico e imprenditoriale locale di rendersi raggiungibili ai visitatori e quindi di rendere sempre più competitivi i propri servizi e prodotti commercializzabili.

Il sistema così ideato contribuirebbe al raggiungimento, nel territorio del GAL, della Missione M3 del PNRR “**Infrastrutture per una mobilità sostenibile**”, che prevede il rafforzamento della mobilità ciclistica, che nei nostri territori non può che essere prevista con biciclette a pedalata assistita o biciclette elettriche (in considerazione della orografia del territorio).

Obiettivi operativi Miglioramento e qualificazione dell'offerta e dei servizi turistici per supportare una valorizzazione integrata delle risorse

Tipo di azione A Bando

Descrizione

Preliminarmente il GAL studierà insieme alle Amministrazioni pubbliche la migliore soluzione per l'individuazione della localizzazione delle stazioni di consegna delle e-bike e di eventuali parcheggi scambiatori, (dove parcheggiare le auto prima di prendere le bici), che entreranno a fare parte del sistema di mobilità sostenibile. Si presuppone, comunque di distribuire le stazioni nei due versanti (Valle dell'Alcantara ed Etna) in modo da coprire comunque il territorio del GAL.

Il presente progetto, prevedrà l'installazione di 20 stazioni in altrettanti Comuni ognuno attrezzata con almeno 5 biciclette.

Il sistema opererà attraverso il software WEB residente sui server locali con gestione in sharing in tempo reale. Ogni stazione sarà dotata di un Server di gestione locale dedicato e di un modem 3G dedicato. La funziona del sistema è di

poter fornire bici a scopo turistico senza necessità di creare un network Stabile.

Il GAL, attraverso la Misura 6.4c, attiverà una selezione per soggetti imprenditoriali privati (singoli o in ATS), opportunamente qualificati, che dovranno acquisire tutte le attrezzature (biciclette, e stazioni di ricarica), occuparsi della installazione delle stazioni di consegna e ricarica delle biciclette e della segnaletica informativa (compreso l'iter autorizzativo per il completamento delle singole stazioni e l'installazione di stazioni e segnaletica, nei diversi comuni), e del sistema di pagamento (compresa ideazione grafica). Inoltre lo stesso soggetto dovrà presentare al GAL un Piano di gestione che preveda anche un piano occupazionale, un piano di marketing oltre che possibili sistemi innovativi di gestione del sistema (premiante).

Beneficiari: Micro, piccole e medie imprese, reti di impresa, consorzi

Area Aree rurali nel territorio del GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara.

Costi ammissibili:

- Acquisto biciclette elettriche, bici a pedalata assistita e non
- progettazione, realizzazione e installazione di pensiline per la copertura delle stazioni di consegna e di pannelli informativi con apposizione di cartografia dell'area, regole di utilizzo del sistema, info utili;
- sistema GPS – Global Positioning System – per la geo-localizzazione delle byke e per tracciare tutti gli spostamenti (sia in termini di sicurezza che di eventuali frodi, oltre che per giungere ai dati statici di percorrenza).
- ideazione, elaborazione grafica materiale promozionale, pannelli brandizzati per le stazioni e brandizzazione delle biciclette e quanto altro connesso al progetto;
- sito internet e piattaforma di gestione con annesso software di gestione (software WEB residente sui server locali (per ogni stazione) con gestione in sharing in tempo reale, per la gestione della consegna, riconsegna e pagamento delle biciclette (comprensivo di modem e altra attrezzatura necessaria al sistema), o sistema analogo)
- progettazione, realizzazione e installazione di punti informativi (almeno 4 distribuiti sul territorio del GAL)
- servizi di trasporto biciclette (carrelli)

Importi e aliquote di sostegno:

Il livello contributivo è pari al 90 % della spesa ammissibile.

Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi

(Rispetto a quelli previsti dal PSR) SI

Idoneo Piano di gestione del sistema di mobilità

Adozione di criteri di selezione aggiuntivi

(Rispetto a quelli previsti dal PSR) SI

Criterio premiante rispetto al numero minimo di e-bike da acquistare

Criterio premiante rispetto al numero minimo di stazioni di ricarica da distribuire sul territorio

Creazioni di accordi di partenariato con altre strutture turistiche, di mobilità, servizi turistici per una proposta integrata di fruizione del territorio

Modalità attuative A Bando

Complementarità con altre azioni del PAL

L'azione 2.1.2 è completare a tutte le altre azioni che traducono operativamente l'ambito "Turismo sostenibile" in quanto contribuisce a creare un sistema turistico maturo per essere proposto ai mercati. In particolare l'Azione è fortemente correlata all'Azione 2.1.2 che ha l'obiettivo di realizzare le infrastrutture percorribili dal sistema di mobilità sostenibile.

Altre informazioni specifiche

Spesa pubblica totale (€) 510.000,00

Investimento totale (€) 561.000,00

(Spesa pubblica + contributo privato)

Indicatori di output

Voce	unità di misura	valore atteso
Numero di imprese che ricevono il sostegno	n.	2

Indicatori di risultato

<i>Voce</i>	<i>unità di misura</i>	<i>valore atteso</i>
<i>Nuovi sistemi mobilità con BIKE</i>	<i>n.</i>	<i>20</i>

Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP

L’Azione contribuisce in maniera diretta al raggiungimento dell’Indicatore target T5 “Posti di lavoro creati nell’ambito dei progetti finanziati” in quanto gli investimenti e soprattutto la loro gestione porteranno ad un aumento dei posti di lavoro. Inoltre il miglioramento nella infrastrutturazione turistica e dei servizi annessi porterà, insieme ai contributi derivati dalle altre azioni complementari, al un miglior posizionamento del territorio nelle destinazioni turistiche.

Tempi di attuazione:

Si prevede l’attuazione dell’Azione dal primo semestre 2022 fino al primo semestre 2023, in particolare si prevede la pubblicazione di un bando, la successiva fase di ricevibilità, ammissibilità e valutazione delle istanze entro il secondo semestre del 2022.

Collegamenti alle normative

Se aggiuntivi rispetto al quadro normativo del PSR.

AZIONE GAL: 2.2.1 “Sostegno agli investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extragricole nei settori del commercio, artigianale, turistico, servizi, innovazione tecnologica” (FEASR)

Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020

Misura M06.4.a) Supporto alla diversificazione dell'attività agricola verso la creazione e sviluppo di attività extra-agricole

Sottomisura 6.4 c) – Sostegno a creazione o sviluppo imprese extra agricole settori commercio, artigianale, turistico, servizi, innovazione tecnologica.

Motivazione

L'azione vuole stimolare la competitività dell'industria del turismo ed incoraggiare la diversificazione dell'offerta dei prodotti e servizi turistici fino allo sviluppo di prodotti turistici sostenibili. Diversificazione turistica non nel promuovere nuove attività ricettive, che già esistono in numero adeguato nel territorio del GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara, ma diversificare i prodotti e le offerte per conquistare un allungamento della stagione turistica rivolgendosi per esempio a nuovi fruitori (turismo scolastico, religioso, sportivo etc.).

Obiettivi operativi Rafforzamento della vocazione turistica locale attraverso il supporto allo sviluppo di accoglienza e la diversificazione

Tipo di azione Ordinaria

Descrizione

Saranno sostenuti gli investimenti, non per realizzare nuove infrastrutture, ma per riqualificare e adeguare le esistenti alle nuove realtà proposte. In particolare l'azione finanzia :

-attività legate allo sviluppo del turismo rurale (B&B, ospitalità, agriturismo, servizi, ristorazione, negozi di prodotti tipici locali);

-attività e servizi innovativi di impresa nell'ambito della creatività, della promozione culturale e turistica. Sono quindi contemplate nuove attività economiche che ampliano le possibilità di fruizione dell'ospitalità rurale, con approcci caratterizzati da creatività e innovazione atti a valorizzare la cultura del territorio.

-Enable local community: Si tratta di attività economiche finalizzate al recupero e alla valorizzazione in chiave innovativa delle conoscenze e delle relazioni locali, attraverso la reintroduzione o rivisitazione in chiave contemporanea di antiche tradizioni e prassi produttive, secondo logiche di valorizzazione economica e di crescita sociale del territorio.

-Artigianato innovativo: attività artigianali finalizzate ad innovare usi, materiali e prodotti, con il contributo significativo di attività di design, creatività e/o nuovi strumenti informatici. Si tratta di attività economiche che valorizzano le materie prime e il patrimonio artigianale locale, riproponendolo in chiave contemporanea con approcci creativi, innovativi e di design.

Beneficiari: Microimprese e piccole imprese, persone fisiche, agricoltori e coadiuvanti familiari

Area Aree rurali D del territorio del GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara

Costi ammissibili:

- ristrutturazione, recupero, riqualificazione e adeguamento di beni immobili strettamente necessari allo svolgimento della attività;
- acquisto di nuovi macchinari, attrezzature e mobili da destinare allo svolgimento degli interventi di progetto;
- acquisto di hardware e software finalizzati alla gestione delle attività extra-agricole;
- realizzazione siti internet e di tutte le nuove forme di promozione online, ad esclusione dei costi di gestione;
- realizzazione di servizi e l'acquisto di dotazioni durevoli necessari per l'attività da realizzare;
- realizzazione di opere connesse al superamento di barriere architettoniche e di prevenzione dei rischi, rientranti nelle spese riguardanti il miglioramento del bene immobile, con conseguente innalzamento del livello di fruibilità;

Importi e aliquote di sostegno:

Il sostegno previsto sarà concesso con gli aiuti “de minimis” con una intensità di aiuto pari al 75% della spesa

ammissibile		
Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi <i>(Rispetto a quelli previsti dal PSR)</i> NO		
Adozione di criteri di selezione aggiuntivi <i>(Rispetto a quelli previsti dal PSR)</i> NO		
Modalità attuative A bando		
Complementarità con altre azioni del PAL L'azione 2.2.1 è completare a tutte le altre azioni che traducono operativamente l'ambito "Turismo sostenibile" in quanto contribuisce a creare un sistema turistico maturo per essere proposto ai mercati. In particolare l'azione è complementare all'Azione 2.3.1 ed all'azione 1.3.2 in quanto, con la prima si faranno confluire tutte le risorse, infrastrutture, servizi turistici presenti sul territorio in un unico prodotto integrato delle destinazioni turistiche, mentre con la seconda, tale prodotto verrà confezionato insieme al paniere di prodotti tipici di qualità caratterizzante il territorio del GAL, per raccontare, esportare e vendere il territorio del GAL.		
Altre informazioni specifiche		
Spesa pubblica totale (€) 1.607.492,22		
Investimento totale (€) 2.143.322,96		
Contributo alle FA del PSR <i>F03 "incremento della redditività e del valore aggiunto del settore agricolo e forestale</i> <i>F04 Incentivare la creazione, l'avvio e lo sviluppo di attività economiche extra-agricole</i>		
Contributo agli obiettivi trasversali del PSR <i>(Specificare tra Ambiente, Innovazione, Mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi)</i> <i>Ambiente</i> <i>Innovazione</i>		
Indicatori di output		
<i>voce</i>	<i>unità di misura</i>	<i>valore atteso</i>
<i>Numero di beneficiari</i>	<i>n.</i>	<i>15</i>
Indicatori di risultato		
<i>voce</i>	<i>unità di misura</i>	<i>valore atteso</i>
<i>Numero di posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati</i>	<i>n.</i>	<i>10</i>
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP <i>L'Azione contribuisce in maniera diretta al raggiungimento dell'Indicatore target T5 "Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati" in quanto gli investimenti e soprattutto la loro gestione porteranno ad un aumento dei posti di lavoro. Inoltre il miglioramento nella infrastrutturazione turistica e dei servizi annessi porterà, insieme ai contributi derivati dalle altre azioni complementari, al un miglior posizionamento del territorio nelle destinazioni turistiche.</i>		
Tempi di attuazione: Si prevede l'attuazione dell'Azione dal primo semestre 2018 fino al secondo semestre 2019 , in particolare si prevede la pubblicazione di un bando, la successiva fase di ricevibilità, ammissibilità e valutazione delle istanze nel primo semestre del 2018. Entro il secondo semestre del 2019 si prevede la conclusione della fase di rendicontazione		
Collegamenti alle normative		

Se aggiuntivi rispetto al quadro normativo del PSR.

AZIONE GAL: 3.1.1 “Sostegno agli investimenti per servizi di manutenzione ambientale e per la valorizzazione del patrimonio ambientale e naturalistico” (FEASR)
Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020 <i>Misura M06.4.a) Supporto alla diversificazione dell’attività agricola verso la creazione e sviluppo di attività extra-agricole</i> <i>Sottomisura 6.4 c) – Sostegno a creazione o sviluppo imprese extra agricole settori commercio, artigianale, turistico, servizi, innovazione tecnologica.</i>
Motivazione L’azione vuole stimolare l’imprenditoria legata alla valorizzazione del patrimonio ambientale e naturalistico. Il territorio del Gal terre dell’Etna e dell’Alcantara è caratterizzato da un patrimonio ambientale e naturalistico ricco e variegato anche in termini di differenti ambienti presenti (costa, fiume, collina, montagna). Nel territorio del GAL insistono peraltro ben 3 Parchi regionali, 2 riserve e 21 Aree Natura 2000. La valorizzazione di tale patrimonio passa attraverso la sua tutela e la sua promozione; queste azioni non possono essere efficacemente realizzate soltanto dagli Enti pubblici e territoriali (anche per mancanza di fondi) e devono coinvolgere la popolazione locale che deve investire nella ricchezza che tale patrimonio fornisce.
Obiettivi operativi Riduzione del disagio e del conseguente abbandono delle aree rurali
Tipo di azione ordinaria
Descrizione Saranno sostenuti gli investimenti destinati a servizi di manutenzione e tutela ambientale, e servizi per la fruizione di aree naturali quali Natura 2000, Parchi o Riserve. In particolare saranno finanziati: -Attività di supporto alla fruizione turistico-ricreativa: Punti informativi, aree ricreative, servizi di accompagnamento -Realizzazione e/o miglioramento di piccole infrastrutture a sostegno del turismo sostenibile: percorsi ciclo-pedonali, ippovie, percorsi enogastronomici che valorizzino le produzioni di qualità, con relativa segnaletica. -Realizzazione di documentazione e materiale informativo, anche su formato digitale Sistemi informatici per la gestione di informazioni turistiche e per gestire l’accoglienza dei visitatori, ai fini di una migliore organizzazione dell’offerta turistica.
Beneficiari: Microimprese e piccole imprese, persone fisiche, agricoltori e coadiuvanti familiari
Area Aree rurali D
Costi ammissibili: <ul style="list-style-type: none"> – ristrutturazione, recupero, riqualificazione e adeguamento di beni immobili strettamente necessari allo svolgimento della attività; – acquisto di nuovi macchinari, attrezzature e mobili da destinare allo svolgimento degli interventi di progetto; – acquisto di hardware e software finalizzati alla gestione delle attività; – realizzazione siti internet e di tutte le nuove forme di promozione online, ad esclusione dei costi di gestione; – realizzazione di servizi e l’acquisto di dotazioni durevoli necessari per l’attività da realizzare; – realizzazione di opere connesse al superamento di barriere architettoniche e di prevenzione dei rischi, rientranti nelle spese riguardanti il miglioramento del bene immobile, con conseguente innalzamento del livello di fruibilità;
Importi e aliquote di sostegno: Il livello contributivo previsto è pari al 75% delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi.
Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntive <i>(Rispetto a quelli previsti dal PSR)</i> NO
Adozione di criteri di selezione aggiuntivi <i>Per gli interventi di supporto alla fruizione turistico-ricreativa, in particolare per i servizi di accompagnamento sono richieste figure professionali iscritte in appositi albi: Guide di media montagna, ai sensi della L.R. 3/2016, Guida Alpina, ai sensi della Legge 6/1989, Guida vulcanologica , ai sensi della L.R. 28/1996</i>

Modalità attuative A bando		
Complementarità con altre azioni del PAL L'azione 3.1.1 è completare a tutte le altre azioni che traducono operativamente l'ambito "Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali" in quanto contribuisce a salvaguardare, valorizzare e gestire un sistema naturalistico e ambientale che potrà diventare, anch'esso, volano di sviluppo nel territorio. In particolare l'azione è complementare all'Azione 2.3.1 in quanto, contribuirà all'inserimento del patrimonio ambientale e natura e dei servizi creati per la sua fruizione, nel prodotto integrato delle destinazioni turistiche, e poi all'azione 1.3.2 con la quale, tale prodotto verrà confezionato insieme al paniere di prodotti tipici di qualità caratterizzante il territorio del GAL, per raccontare, esportare e vendere il territorio del GAL.		
Altre informazioni specifiche		
Spesa pubblica totale (€) 878.360,69		
Investimento totale (€) 1.171.147,59 <i>(Spesa pubblica + contributo privato)</i>		
Contributo alle FA del PSR <i>6A Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione;</i> <i>6B Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali</i> <i>6C Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali.</i>		
Contributo agli obiettivi trasversali del PSR <i>(Specificare tra Ambiente, Innovazione, Mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi)</i> <i>Ambiente</i> <i>Innovazione</i>		
Indicatori di output		
<i>voce</i>	<i>unità di misura</i>	<i>valore atteso</i>
<i>Numero di beneficiari</i>	<i>n.</i>	<i>9</i>
Indicatori di risultato		
<i>voce</i>	<i>unità di misura</i>	<i>valore atteso</i>
<i>Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati</i>	<i>n.</i>	<i>9</i>
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP <i>L'Azione contribuisce in maniera diretta al raggiungimento dell'Indicatore target T5 "Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati" in quanto gli investimenti e soprattutto la loro gestione porteranno ad un aumento dei posti di lavoro. Inoltre il miglioramento nella infrastrutturazione turistica e dei servizi annessi porterà, insieme ai contributi derivati dalle altre azioni complementari, al un miglior posizionamento del territorio nelle destinazioni turistiche.</i>		
Tempi di attuazione: <i>Si prevede l'attuazione dell'Azione dal secondo semestre 2018 fino al primo semestre 2020, in particolare si prevede la pubblicazione di un bando, la successiva fase di ricevibilità, ammissibilità e valutazione delle istanze nel secondo semestre del 2018. Entro il primo semestre del 2020 si prevede la conclusione della fase di rendicontazione.</i>		
Collegamenti alle normative <i>Se aggiuntivi rispetto al quadro normativo del PSR.</i>		

AZIONE GAL: 3.2.1 “Sostegno ai investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all’espansione di infrastrutture su piccola scala” (FEASR)

Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020

Misura M07.2.a) Infrastrutture su piccola scala

Sottomisura 7.2 – Sostegno ai investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all’espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico

Motivazione

L’azione ha come obiettivo la accessibilità, la fruibilità e la valorizzazione del patrimonio ambientale e naturalistico del territorio del GAL. L’orografia e l’acclività del vulcano spesso rendono difficilmente praticabile l’accesso alle zone più belle. Non si tratta di percorsi turistici ma della viabilità primaria spesso abbandonata e non mantenuta. Inoltre spesso i nostri territori sono caratterizzati da luoghi ad elevato pregio naturalistico (parchi, alberi monumentali, poco conosciuti e resi fruibili, anche per la mancanza di piccole infrastrutture a servizio.

Obiettivi operativi Aumento della fruizione delle risorse ambientali

Tipo di azione Aggiuntiva

Descrizione

Saranno sostenuti investimenti volti alla percorribilità di opere viarie che consentano di raggiungere luoghi significativi dal punto di vista naturalistico ed ambientale e che consentano di portare valore aggiunto allo sviluppo del territorio. Inoltre saranno sostenuti investimenti per la valorizzazione del patrimonio di pregio naturalistico o storico-architettonico che porteranno valore aggiunto alla conoscenza e valorizzazione del territorio.

In particolare si citano alcune proposte di intervento raccolte in sede di definizione della strategia:

- Parco dell’Etna: “Sistemazione strada di accesso al Punto Base Case Bevacqua”;
- Comuni di Linguaglossa e Castiglione di Sicilia: riqualificazione strada di accesso ai crateri, lato nord.

L’azione poi potrà attingere alle proposte progettuali derivate dallo studio di fattibilità realizzato dai Comuni con l’azione GAL 2.2.2.

Beneficiari: GAL Terre dell’Etna e dell’Alcantara

Area Aree rurali D

Costi ammissibili:

- Ripristino di strade comunali
- Ristrutturazione di sovrastrutture stradali
- Opere di contenimento e difesa
- Opere accessorie di finitura per ottenere la piena funzionalità della strada
- Restauro e ristrutturazione del patrimonio immobiliare di pregio legato alla fruizione naturalistica dei territori
- Interventi di sistemazione di elementi del patrimonio naturalistico.

Importi e aliquote di sostegno:

Il livello contributivo è pari al 100% delle spese ammesse a finanziamento

Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi

(Rispetto a quelli previsti dal PSR)

NO

Adozione di criteri di selezione aggiuntivi

(Rispetto a quelli previsti dal PSR)

NO

Modalità attuative A regia GAL

Complementarità con altre azioni del PAL

L’azione 3.1.1 è completa a tutte le altre azioni che traducono operativamente l’ambito “Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali” in quanto contribuisce a salvaguardare un sistema naturalistico e

ambientale che potrà diventare, anch'esso, volano di sviluppo nel territorio. In particolare l'azione è complementare all'Azione 2.3.1 in quanto, contribuirà all'inserimento del patrimonio ambientale e natura e dei servizi creati per la sua fruizione, nel prodotto integrato delle destinazioni turistiche, e poi all'azione 1.3.2 con la quale, tale prodotto verrà confezionato insieme al paniere di prodotti tipici di qualità caratterizzante il territorio del GAL, per raccontare, esportare e vendere il territorio del GAL.

Altre informazioni specifiche

Spesa pubblica totale (€) 915.116,05

Investimento totale (€) 915.116,05

(Spesa pubblica + contributo privato)

Contributo alle FA del PSR

F03 "incremento della redditività e del valore aggiunto del settore agricolo e forestale

F04 Incentivare la creazione, l'avvio e lo sviluppo di attività economiche extra-agricole

Contributo agli obiettivi trasversali del PSR

(Specificare tra Ambiente, Innovazione, Mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi)

Ambiente

Innovazione

Indicatori di output

<i>voce</i>	<i>unità di misura</i>	<i>valore atteso</i>
<i>Numero di enti finanziati</i>	<i>n.</i>	<i>10</i>

Indicatori di risultato

<i>voce</i>	<i>unità di misura</i>	<i>valore atteso</i>
<i>Numero di interventi finanziati per riqualificazione di strade</i>	<i>n.</i>	<i>5</i>
<i>Numero di interventi finanziati di riqualificazione edifici</i>	<i>n.</i>	<i>5</i>

Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP

L'Azione contribuisce in maniera diretta al raggiungimento dell'Indicatore target T5 "Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati" in quanto gli investimenti e soprattutto la loro gestione porteranno ad un aumento dei posti di lavoro. Inoltre il miglioramento nella infrastrutturazione turistica e dei servizi annessi porterà, insieme ai contributi derivati dalle altre azioni complementari, al un miglior posizionamento del territorio nelle destinazioni turistiche.

Tempi di attuazione:

Il GAL attività una fase di concertazione con il partenariato per la diffusione della Azione prevista e per la raccolta delle manifestazioni di interesse. Sarà previsto un bando per la fornitura dei sistemi di videosorveglianza 2018

Collegamenti alle normative

Se aggiuntivi rispetto al quadro normativo del PSR.

7.2 Cronoprogramma delle azioni del GAL

Di seguito si riporta il cronoprogramma con gli ambiti tematici individuati le relative azioni previste:

Ambiti tematici/Azioni	2017		2018		2019		2020		2021		2022		2023	
	I sem.	II sem.	I sem.	II sem.	I sem.	I sem	I sem	II sem.						
	Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali													
Azione 1.1.1														
Azione 1.2.3														
Azione 1.3.1														
	Turismo sostenibile													
Azione 2.1.1														
Azione 2.1.2														
Azione 2.1.3														
Azione 2.2.1														
Azione 2.2.2														
	Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali													
Azione 3.1.1														
Azione 3.2.1														

7.3 Modalità di gestione, monitoraggio e valutazione della strategia

Implementazione del PAL

L'attuazione del PAL verrà affidata ad una struttura operativa del GAL che possieda una esperienza nella gestione di sovvenzioni pubbliche e un'ottima capacità tecnica di informazione, progettazione e animazione. Alle varie professionalità verranno assegnati precisi ruoli e funzioni, in modo da specializzare le loro competenze e rendere più efficace la gestione operativa dei vari adempimenti.

Tutte le professionalità interne al GAL, e in particolare le figure previste, saranno adeguatamente formate e aggiornate al fine di incrementare la qualità delle prestazioni, da realizzarsi attraverso specifici corsi, anche promossi direttamente dalla Regione Sicilia o congiuntamente dai GAL Siciliani e non.

Verranno, inoltre, adeguanti i supporti informatici attualmente in uso, in particolare il software per il monitoraggio degli impegni assunti in attuazione del PAL, qualora non venga fornito direttamente dalla Autorità di Gestione del PSR, anche al fine di integrarvi la banca dati degli indicatori previsti dal PAL a supporto del monitoraggio e della valutazione. Inoltre verrà mantenuto un puntuale sistema di protocollazione e archiviazione di tutta la corrispondenza del GAL, sia in entrata che in uscita, e le domande di sostegno saranno archiviate per Operazione e Azione, in appositi fascicoli, contenenti per ognuna: copia firmata del verbale interno, della checklist e del verbale di istruttoria. Tale documentazione, unitamente a quella specifica della società (bilanci e relative relazioni, verbali delle Assemblee dei soci e del Consiglio di Amministrazione (normalmente pubblicate anche sul sito web del GAL), alla documentazione di gare per l'acquisizione di beni e servizi e l'acquisizione di competenze e i prodotti degli incarichi conferiti sono archiviati, per almeno 10 anni, presso la sede operativa del GAL, attualmente sita in viale dei Caduti a Randazzo.

Gestione

Con riferimento alla gestione delle spese e dei progetti che saranno approvati nell'ambito della SSLTP, il GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara, si baserà sulle prescrizioni contenute nei regolamenti di riferimento dell'attuale programmazione (2014-2020) nonché sulle disposizioni specifiche dell'Autorità di Gestione, di AGEA e di altre indicazioni attinenti relative a livelli istituzionali regionali.

Per quanto attiene la gestione finanziaria, il GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara potrà far affidamento all'esperienza positiva maturata nella gestione di precedenti programmi comunitari, grazie ai quali è riuscita sia a migliorare il livello delle proprie competenze specifiche interne che ad instaurare ottimi rapporti di collaborazione con Istituti finanziari attivi a livello locale. In quest'ultimo caso tale posizionamento garantisce al GAL un supporto finanziario adeguato, che si traduce in una buona capacità finanziaria, assicurata sia attraverso fidejussioni bancarie che fidi in contro corrente, elementi che vengono garantiti senza la richiesta di particolari e onerose garanzie.

il GAL si avvale di un Regolamento interno per l'acquisizione in economia di beni, servizi e lavori al fine di evitare situazioni di conflitto di interesse e garantire trasparenza. In dettaglio, il regolamento disciplina l'attività contrattuale relativamente ad appalti di lavori, servizi e forniture necessari per l'esecuzione dei lavori da parte del GAL, per l'attuazione, da parte del GAL, degli interventi previsti nei progetti di sviluppo strategici e per l'attuazione di Progetti nell'ambito di altri Programmi Nazionali o Europei.

Il GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara è dotato di procedure chiare e trasparenti garantite anche dalla separazione delle funzioni previste, dall'istruttoria fino al collaudo del progetto. Come si

evince dagli schemi di seguito riportati (Iter procedurale attività a bando/convenzione) il personale in organico si occuperà principalmente della fase istruttoria e per la fase del collaudo il GAL ricorrerà a professionalità esterne.

Relativamente alle procedure per la prevenzione **del conflitto di interessi** il GAL ha provveduto a inserire nel Regolamento interno, quanto previsto, a tale proposito, dal Bando regionale di selezione delle SSLTP. La verifica del rispetto di tali prescrizioni verrà fatta dal Presidente in sede di Consiglio di Amministrazione nel corso dell'esame di bandi, progetti e contratti per la fornitura di beni e servizi inerenti l'attuazione del PAL, dandone traccia nel verbale del Consiglio stesso.

CONSIGLIO DIRETTIVO:

I membri del C.d.A. aventi un interesse diretto o indiretto o rappresentanti di soggetti aventi un interesse diretto in un determinato progetto, non possono partecipare alle decisioni in merito al progetto stesso. In tal caso i membri interessati sono obbligati ad abbandonare la seduta. Il verbale del C.d.A. deve riportare l'uscita del membro ed i motivi. Al fine di evitare situazioni di incompatibilità e/o di sovrapposizione e/o di conflitti di interesse, un soggetto privato singolo, qualora sia socio e/o assuma la carica di amministratore del GAL, non potrà beneficiare dei contributi erogabili a valere sulla Misura 19, né potrà essere fornitore del GAL nell'ambito della Misura 19. Nel caso un rappresentante di un soggetto giuridico privato socio, assuma la carica di amministratore del GAL, il soggetto giuridico privato rappresentato né lui personalmente potranno beneficiare dei contributi erogabili a valere sulla Misura 19, né potranno essere fornitori del GAL nell'ambito della Misura 19. Inoltre nel caso un rappresentante dell'organo decisionale abbia potere decisionale anche in altre società o aziende, potenziali beneficiari o fornitori del GAL, deve anche astenersi da qualsiasi decisione in fase di programmazione o di votazione che possa portare vantaggio.

PERSONALE:

Il personale che opera stabilmente presso il GAL nell'ambito dell'attuazione del PSR 2014/2020 della Regione Sicilia, indipendentemente dalla tipologia di contratto, non deve svolgere altre attività economiche che lo pongano in conflitto di interessi, in particolare per quanto riguarda i rapporti con i richiedenti, i beneficiari, in merito alla presentazione e la gestione delle domande di sostegno sul PSR nell'area di riferimento del GAL. Qualora si verifichi tale condizione, precedentemente non supportata da "attestazione di merito" di cui al punto successivo, il GAL interromperà ogni rapporto lavorativo con i soggetti che si sono posti in conflitto di interessi.

CONSULENTI ESTERNI:

I consulenti esterni coinvolti nell'istruttoria e collaudo delle domande/progetti dei richiedenti e beneficiari non devono svolgere altre attività economiche che lo pongano in conflitto di interessi, in particolare per quanto riguarda i rapporti con i richiedenti e i beneficiari, in particolare per quel che riguarda la presentazione e la gestione delle domande di sostegno sul PSR. Qualora si verifichi tale condizione, il GAL interromperà ogni rapporto lavorativo con i soggetti che si sono posti in conflitto di interessi

ATTESTAZIONE DI MERITO

Tutti i soggetti di cui ai precedenti punti dovranno produrre prima di procedere allo svolgimento delle attività potenzialmente soggette al conflitto di interessi, una dichiarazione attestante l'esistenza o meno di rapporti diretti o indiretti con i richiedenti/beneficiari. Su eventuali situazioni di conflitto di interessi il Direttore Tecnico o il Responsabile Amministrativo dovrà informare il C.d.A. che si esprimerà in merito.

RISPETTO DELLE PARI OPPORTUNITA'

Il GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara cerca di creare una particolare sinergia con le fasce della popolazione in condizioni più deboli: le donne, i giovani, le persone diversamente abili. Allo scopo si punta a promuovere la partecipazione femminile e giovanile al mercato del lavoro, favorendo anche l'avvicinamento delle donne al mondo dell'imprenditoria, in particolare quella agricola, in linea con la normativa vigente, alla divulgazione e informazione delle politiche in favore delle popolazioni rurali, alla applicazione del principio dell'abbattimento delle barriere architettoniche.

Monitoraggio e Valutazione

Il GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara **si impegna a redigere un Piano di monitoraggio e valutazione** con l'obiettivo di garantire la realizzazione di una serie di attività tali da ottenere le informazioni necessarie a misurare l'attuazione e gli impatti del proprio Piano d'Azione Locale.

Lo scopo del Piano di monitoraggio e valutazione è anche quello di favorire il raggiungimento degli obiettivi della presente Strategia, la corretta allocazione delle risorse nonché la definizione dell'impatto delle azioni realizzate. In particolare, il Piano mira a determinare se il PAL risponde alle esigenze del territorio del GAL, se è necessario attuare miglioramenti ove possibili, se si rendono indispensabili modifiche durante la fase di attuazione del piano stesso.

Ai fini del monitoraggio e della valutazione del PSR, la Regione Sicilia prevede infatti a sua volta un articolato sistema di indicatori per misurare l'attuazione, il risultato e l'impatto sul contesto socio economico degli interventi. Essendo il PAL uno strumento di attuazione della Misura 19 del PSR esso deve correlarsi con tale sistema, per consentire allo stesso l'elaborazione dei dati e delle informazioni nei modi e nei tempi richiesti.

Il Piano di monitoraggio e valutazione del PAL 2014-2020 per il GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara prevede le seguenti fasi:

- il monitoraggio in itinere: esamina l'andamento del PAL rispetto ai suoi obiettivi mediante indicatori di risultato e di impatto, eventualmente suggerendo modifiche che ne migliorino la qualità e l'attuazione. Analizza inoltre l'efficacia dell'attuazione ed esamina il conseguimento dei target del PAL. Al tal fine sono previste relazioni annuali.
- le relazione di valutazione di metà percorso e la valutazione ex-post a fine programmazione con lo scopo di valutare gli impatti a lungo termine e analizzare il grado di utilizzazione delle risorse, nonché l'efficacia e l'efficienza della programmazione.

Un sistema di monitoraggio ad hoc contribuisce a facilitare il processo di gestione, legittima e rafforza la credibilità del GAL, motiva gli attori del territorio che lo compongono, è in grado di trasferire e riprodurre i benefici ottenuti.

Valutare significa invece sviluppare un processo per esaminare in maniera esaustiva, critica e oggettiva l'adeguatezza degli obiettivi e la qualità delle azioni compiute in relazione ai risultati ottenuti, agli effetti provocati e ai bisogni che ci si prefigge di soddisfare.

L'attuazione del Piano di monitoraggio e valutazione richiede, in ogni caso, una definizione di un calendario di massima per assicurare la disponibilità dei risultati secondo date predefinite, anche a ragione della complessità del sistema di monitoraggio e valutazione previsto dalla Regione Sicilia e a cui il GAL si adeguerà.

La prima attività prevista dal Piano di monitoraggio e valutazione consiste nel selezionare e identificare il soggetto interno responsabile dell'attività. Il Piano prevede, come detto, la calendarizzazione dell'attuazione delle attività valutative previste, una adeguata strategia di comunicazione dei ed eventualmente il trasferimento delle disponibilità di risorse tra le azioni del Piano per allocare eventuali economie o nuove risorse assegnate dalla Regione.

Nella fase iniziale di strutturazione dell'azione di monitoraggio e valutazione, lo sforzo è quello di definire, in termini operativi, i compiti della valutazione (cioè il "cosa" si valuta), introducendo

i criteri in base ai quali sarà possibile (in fase intermedia e in ex-post) formulare un giudizio valutativo sugli interventi del Piano d'Azione Locale.

Nella fase iniziale di strutturazione dell'azione di monitoraggio e valutazione, lo sforzo è quello di definire, in termini operativi, i compiti della valutazione (cioè il "cosa" si valuta), introducendo i criteri in base ai quali sarà possibile (in fase intermedia e in ex-post) formulare un giudizio valutativo sugli interventi del Piano d'Azione Locale.

Il PAL prevede, per propria parte, l'implementazione degli indicatori riferibili alla Misura 19. Gli indicatori a cui si farà riferimento sono distinti per:

- indicatori di output: misurano ciò che le attività del GAL producono
- di risultato: misurano gli effetti immediati sui beneficiari
- di impatto: misurano i contributi a lungo termine rispetto all'obiettivo generale

Tali indicatori sono classificati nelle schede, in particolare si prevede una serie di indicatori specifici di impatto e risultato a livello di sottomisura e di prodotto a livello di azione/intervento. Il *Piano di monitoraggio e valutazione* esaminerà inoltre la validità dei criteri di selezione di tutti i progetti presentati a finanziamento, al fine di individuare se tali criteri siano i più efficaci per il raggiungimento degli obiettivi perseguiti nel PAL e dal punto di vista del loro impatto.

Si prevede, quindi, di acquisire un software per il monitoraggio dei progetti. Ciò consente l'attuazione di una reportistica sempre aggiornata sia riguardo alla tipologia di beneficiari e tutte le caratteristiche da questi rilevabili, sia in merito agli aspetti finanziari con agevole rendicontazione delle risorse impegnate e di quelle relativamente spese.

Data l'importanza di valutare con precisione e tempestività l'attuazione del PAL e "pesare" il suo impatto sulla realtà economica e sociale, il GAL, avuto riguardo alle procedure che verranno indicate dalla Regione e da AGEA, provvederà ad adottare una specifica metodologia di monitoraggio e valutazione dell'attuazione del proprio PAL, in modo da:

- disporre di un aggiornamento costante sull'avanzamento del Programma, per singola misura ed azione, (n° dei progetti, n° dei beneficiari, avvio di nuove imprese, ammontare degli impegni di spesa e di investimento, nuova occupazione di giovani e di donne, ecc.);
- fornire al partenariato locale e in particolare al Consiglio di Amministrazione del GAL e ai Gruppi di lavoro / Comitati settoriali, elementi per valutare lo stato di attuazione delle diverse misure, il loro impatto sul territorio e valutare, soprattutto, la necessità di apportare tempestivi correttivi a progetti e programmi di intervento e, se del caso, a predisporre proposte di varianti del PAL da sottoporre alla approvazione della Regione;
- supportare le attività di informazione della popolazione locale e dei soggetti istituzionali e sociali del territorio sul valore aggiunto apportato dal Leader per lo sviluppo locale e mettere a disposizione della Regione le informazioni necessarie per valutare lo stato di attuazione del PAL e le sue ricadute sul territorio.

Nello specifico, si intende adottare la seguente metodologia di monitoraggio:

- per ogni progetto finanziato e realizzato dal GAL (presentati sia da privati, sia da enti pubblici o soggetti a prevalente capitale pubblico che gestiti a regia diretta), in sede di istruttoria verrà compilata una scheda inserita nel verbale interno di istruttoria delle domande di sostegno, in cui saranno esplicitati e quantificati gli specifici indicatori, scelti tra quelli già individuati dalla presente SSL. La scheda di monitoraggio sarà suddivisa in due parti, una prima individua gli indicatori specifici sulla base dell'esame delle informazioni desumibili dal progetto istruito e approvato;
- successivamente il responsabile amministrativo alimenti una specifica "banca dati" dei progetti da cui sarà possibile ricavare all'occorrenza la quantificazione degli indicatori per

singola misura e per singola azione/intervento, e sarà possibile valutare lo stato di avanzamento del PAL, per singola misura ed azione, (n° dei progetti approvati, in corso o conclusi, n° dei beneficiari ammessi a contributo e di quelli che hanno ricevuto effettivamente il beneficio, n° delle nuove imprese ristrutturate, qualificate ed avviate, ammontare degli impegni di spesa e di investimento, ammontare delle spese effettivamente sostenute, nuova occupazione creata o preservata e sue caratteristiche - giovani e di donne- , stima dell'incremento di produzione prodotto con l'avvio del progetto, ecc);

Gli elementi di cui al punto precedente saranno oggetto di un report annuale che verrà messo a disposizione del Consiglio di Amministrazione del GAL, da inviare alla Regione.

Al fine di acquisire elementi più certi sull'effettivo impatto delle azioni attivate dal PAL, il GAL ha intenzione di verificare, dopo un congruo periodo, i risultati effettivamente prodotti dalla attuazione di un campione di progetti finanziati. Periodicamente, il tecnico del GAL incaricato del monitoraggio e valutazione individuerà, a due anni dal loro collaudo, un certo numero di progetti a campione e li sottoporrà ad apposita verifica, anche sul campo, sugli esiti e l'impatto dell'investimento/intervento realizzato e predisporrà una sintetica relazione i cui elementi essenziali dovranno essere inclusi nelle relazioni annuali sulla attuazione del PAL.

Le indagini valutative infine, oltre ai dati raccolti attraverso il monitoraggio, potranno fare riferimento e ispirarsi in linea di principio al questionario valutativo comune per lo sviluppo rurale definito nell'Allegato V del Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014. Inoltre, secondo le indicazioni fornite dai documenti dell'Unione europea, la fase di strutturazione sarà affrontata dal valutatore interno al GAL tenendo conto della:

- “logica di intervento”, attraverso la quale verificare i nessi causali tra i fabbisogni, il sistema degli obiettivi del PSR e degli altri Fondi SIE e le relative demarcazioni, quelli delle principali politiche nazionali e regionali che insistono sul territorio oggetto della SSL, le azioni programmate e gli effetti attesi (out-put, risultati ed impatti);
- definizione dei termini chiave, dei criteri e delle metodologie (inclusi gli indicatori) da utilizzare per dare risposta alle “domande valutative” - relative sia alle singole sottomisure (domande specifiche) sia al PAL nel suo insieme (domande “trasversali”) – e verificare in che misura le forme di sostegno/intervento previste dal contribuiscano/partecipino al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo rurale..

Informazione e Comunicazione e Networking

Il cuore dell'attività di animazione proposto dal GAL è dunque l'approccio integrato e il fare “SISTEMA” per collegare persone, imprese, enti pubblici e privati ed esperienze.

Tra i diversi interventi di animazione specificamente diretti a sostenere il sistema produttivo locale si prevede infatti la creazione di uno “sportello unico” nelle sede operativa citate dello sviluppo rurale (l'approccio è quello del *one stop shop*, ovvero dell'unico luogo di riferimento per chi ha idee imprenditoriali e proposte culturali nonché potenziali progetti di sviluppo locale), che è una sorta di referente unico per gli imprenditori e gli attori operanti nel territorio del GAL, realizzato in stretta collaborazione con le Amministrazioni Pubbliche locali e tutte le organizzazioni di categoria. Lo sportello, tuttavia, costituisce una sorta di centro servizi non solo per l'imprenditoria, ma anche per le Amministrazioni stesse, garantendo un primo orientamento ai fondi disponibili (LEADER, PSR, FESR, FSE, Aree interne ed europei diretti), e unicità di interlocuzione seppur in collaborazione e in rete con tutti gli attori dello sviluppo locale presenti sul territorio.

L'ideazione di uno “sportello unico” per lo sviluppo rurale da parte del GAL intende essere un

esempio di servizio integrato scaturito dalla necessità da un lato di agevolare l'imprenditoria locale – e non solo - e dall'altro di adempiere alle funzioni proprie dell'animazione e del sostegno agli attori locali, nella logica di una vera agenzia di sviluppo. L'obiettivo principale dell'intervento è quello di dotare gli imprenditori locali di uno strumento efficace alla "cantierabilità" delle proprie idee fino ad arrivare alla individuazione delle opportunità di finanziamento nell'ambito LEADER e oltre.

In questo senso verrà messo a punto un articolato servizio di assistenza e consulenza tecnica specialistica propria dell'attività di animazione territoriale con tutoraggio e azioni di supporto per l'avvio di nuove imprese e per favorire il ricambio generazionale, oltre che per intercettare quelle iniziative su piccola scala che rischiano altrimenti di essere poco praticabili per chi li intraprende. Come detto tale azione di supporto sarà trasversale a tutte le fonti di finanziamento pubblico disponibili ed europeo in particolare, al fine non ultimo di monitorare il principio di demarcazione tra gli interventi del GAL dagli altri previsti dal PSR o da normative regionali e nazionali o da altri Fondi Strutturali e d'Investimento europei, e in alcuni altri casi monitorare meglio i vincoli di non ammissibilità previsti dal PSR e all'occorrenza riorientare opportunamente i potenziali beneficiari.

L'obiettivo è infatti quello di agire come interfaccia per diversi ambiti: agricoltura, artigianato, piccola industria, turismo, pubblici esercizi, commercio, servizi, terzo settore e non da ultimo anche la pubblica amministrazione.

Tra i fruitori e gli erogatori del servizio, nonché con le amministrazioni coinvolte, si dovranno consolidare rapporti di cooperazione e un costante scambio di esperienze, specialmente con i professionisti e i tecnici nelle principali organizzazioni di categoria del territorio, tale da consentire, tra l'altro, un costante aggiornamento in relazione ai cambiamenti nelle normative e all'uscita di nuovi bandi di finanziamento ai diversi livelli.

Infine sarà altresì necessario avviare un rilevante percorso di animazione presso le Amministrazioni e, più in generale, verso il tessuto locale (professionisti, imprenditori, ecc.) al fine di far conoscere a tutte le parti l'utilità di un servizio unico, quale opportunità anche per le Amministrazioni e le organizzazioni di categoria e non come sottrazione di ruoli. La comunicazione della SSL è supportata da un robusto piano di animazione, che il GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara porterà avanti se selezionato. Si tratta di uno strumento fondamentale per la buona riuscita del Programma d'Azione Locale e rispecchierà l'approccio generale proposto dalla Commissione europea in materia di comunicazione, basato su tre principi fondamentali:

1. Ascoltare il pubblico – tenere conto delle opinioni e delle preoccupazioni del territorio; la comunicazione è un dialogo, non un percorso a senso unico. Non si tratta solo di informare i cittadini e gli *stakeholders*, ma anche di consentire a questi ultimi di esprimere le loro opinioni affinché il GAL, la Regione Emilia-Romagna e infine la Commissione europea possano comprendere le loro percezioni e preoccupazioni.
2. Spiegare come le politiche, i programmi, le strategie e i singoli bandi incidano sulla vita quotidiana delle persone, in modo comprensibile per chi vive e opera nel territorio del GAL e utile per seguire lo sviluppo endogeno e partecipativo del territorio.

Entrare in contatto con le persone a livello locale – rivolgersi ai cittadini nei loro contesti locali, attraverso i loro mezzi di comunicazione preferiti.

Piano di comunicazione

Il Piano di Comunicazione che fa da base e supporto necessario a tutte le azioni di animazione e che a sua volta accompagna la *Strategia di Sviluppo Locale* evidenzierà in tutti i supporti e i materiali prodotti:

- il logo di riconoscimento del GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara
- il logo della Regione Siciliana e la bandiera europea conformemente alle specifiche grafiche in vigore;
- il logo proprio del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Sicilia
- il logo Leader.

Loghi e identificativi istituzionali sono necessari per mantenere la coerenza informativa dei diversi messaggi e strumenti di comunicazione, vanno quindi obbligatoriamente utilizzati per tutte le comunicazioni esterne del GAL e da tutti gli altri soggetti a qualsiasi titolo beneficiari di finanziamenti afferenti al PSR.

Strumenti di comunicazione e relativi indicatori:

- ideazione e stampa di un opuscolo riassuntivo contenente schede sintetiche ed esplicative degli interventi previsti dal PAL. Si prevede di realizzarne 2.000 copie a colori;
- conferenze stampa: specie nelle “grandi occasioni” (approvazione – auspicata – del Piano d’Azione Locale del GAL, *kick-off* dell’attività del GAL, lancio dei primi bandi, avvio dei progetti di cooperazione, promozione di principali risultati ecc.): se ne prevede una decina per tutto il periodo di programmazione;
- comunicati stampa: in occasione dei principali eventi promossi dal GAL e dell’apertura di tutti i bandi, oltre che dei progetti di cooperazione e del raggiungimento dei principali risultati: se ne prevede mediamente uno alla settimana;
- redazionali sui principali quotidiani reggiani e modenesi di maggiore diffusione e sui giornali delle Associazioni di categoria, anche on-line: mediamente uno al mese;
- servizi dedicati in emittenti televisive e radiofoniche locali per pubblicizzare bandi e progetti innovativi: si prevede di realizzare 10 trasmissioni nel corso del periodo di programmazione;
- il sito web attualmente esistente, verrà completamente rinnovato e implementato con nuovi servizi (*forum* permanente di partecipazione *on-line* per assicurare un dialogo costante e trasparente con il territorio), ma con la conservazione in archivio dei materiali riferiti alle programmazioni precedenti
- la pagina Facebook esistente verrà opportunamente rinominata, rinnovata e aggiornata in funzione della nuova programmazione, in questo modo non si perderanno i *fans* già conquistati fino a questo momento;
- un profilo Twitter sarà attivato *ex novo*;
- il canale YouTube già esistente verrà implementato per amplificare i materiali e i prodotti audiovisivi prodotti.

Risoluzione dei ricorsi

Il beneficiario che si ritiene ingiustamente escluso, ovvero che ravveda un vizio negli atti o nelle procedure adottate dal GAL, è tenuto ad operare mediante un primo tentativo di risoluzione bonaria della controversia mediante motivata nota scritta in forma di Racc. indirizzata al Gal.

Entro 30 gg il Gal, nella persona del RUP provvede a comunicare al richiedente l’esito del procedimento, motivando le decisioni assunte. Non sarà possibile, per il richiedente, adire le vie legali prima di aver percorso la procedura di bonaria risoluzione delle controversie sopra descritta, ovvero prima del termine dei 30 giorni assegnato al RUP per la propria determinazione.

Verifica e audit

Infine, in materia di **sorveglianza**, il GAL, prevede l’adozione di procedure per la *Verificabilità e Controllabilità delle Misure* al fine di prevenire possibili rischi di applicazione difforme dalle

prescrizioni regionali ed europee. In particolare si farà riferimento all'obbligo di garantire la reale concorrenza, trasparenza e pubblicità delle procedure di selezione dei fornitori, la documentazione necessaria per la verifica puntuale della eleggibilità delle spese e della loro congruità, ecc

8 PIANO FINANZIARIO

Si riportano di seguito le tabelle esemplificative da compilare per la descrizione del Piano finanziario della SSLTP. Sono ammissibili eventuali modifiche e integrazioni che migliorino la chiarezza e la completezza delle informazioni. Per ogni tabella è inoltre possibile aggiungere un breve commento (max 2.000 caratteri, spazi inclusi).

Tabella 10 – Risorse finanziarie per ambito tematico (FEASR)

AMBITO TEMATICO: Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali				
Azione del GAL	Misura/Sottomisura/Operazione PSR	Spesa pubblica totale FEASR	Contributo privato	Costo totale
		(€)	(€)	(€)
1.1.1 Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole (PSR 4.1)	<i>Misura M04.1.a) Ammodernamento strutturale. Sottomisura 4.1 – Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole.</i>	950.231,10	825.862,90	1.776.094,00
TOTALE		950.231,10	825.862,90	1.776.094,00

AMBITO TEMATICO: Turismo sostenibile				
Azione del GAL	Misura/Sottomisura/Operazione PSR	Spesa pubblica totale FEASR	Contributo privato	Costo totale
		(€)	(€)	(€)
2.1.1 Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala (PSR 7.5)	<i>Misura M07.5.a) Sostegno allo sviluppo ed al rinnovamento dei villaggi rurali . Sottomisura 7.5 – Sostegno ai investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala.</i>	494.657,35		494.657,35
2.1.3 Bike sharing e mobilità lenta (PSR 6.4.c)	<i>Misura M06.4.a) Supporto alla diversificazione dell'attività agricola verso la creazione e sviluppo di attività extra-agricole . Sottomisura 6.4 c) – Sostegno a creazione o sviluppo imprese extra agricole settori commercio, artigianale, turistico, servizi, innovazione tecnologica.</i>	500.000,00	55.555,55	555.555,55

2.1.4 Piano di interventi sovracomunale	Sottomisura 7.1 Piano di interventi sovracomunali	465.652,25	-	465.652,25
2.2.1 Investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole - Sostegno a creazione o sviluppo imprese extra agricole settori commercio artigianale turistico servizi innovazione tecnologica (PSR 6.4.c)	Misura M06.4.a) Supporto alla diversificazione dell'attività agricola verso la creazione e sviluppo di attività extra-agricole . Sottomisura 6.4 c) – Sostegno a creazione o sviluppo imprese extra agricole settori commercio, artigianale, turistico, servizi, innovazione tecnologica.	1.607.492,22	535.830,74	2.143.322,96
TOTALE		2.988.801,82	591.386,29	3.580.188,11

AMBITO TEMATICO: Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturalistiche				
Azione del GAL	Misura/Sottomisura/Operazione PSR	Spesa pubblica totale FEASR	Contributo privato	Costo totale
		(€)	(€)	(€)
3.1.1 Sostegno agli investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole (PSR 6.4 a)	<i>Misura M06.4.a) Supporto alla diversificazione dell'attività agricola verso la creazione e sviluppo di attività extra-agricole . Sottomisura 6.4 c) – Sostegno a creazione o sviluppo imprese extra agricole settori commercio, artigianale, turistico, servizi, innovazione tecnologica.</i>	878.360,69	292.786,90	1.171.147,59

3.2.1 Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico (PSR 7.2)	<i>Misura M07.2.a) Infrastrutture su piccola scala. Sottomisura 7.2 – Sostegno ai investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di infrastrutture su piccola scala</i>	915.116,05		915.116,05
TOTALE		1.793.476,74	292.786,90	2.086.263,64
19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della SSLTP"		5.827.067,50	1.586.337,95	7.413.405,45

Tabella 12 – Totale delle risorse finanziarie della SSLTP (FEASR e FESR)

Tabella 12 – Totale delle risorse finanziarie della SSLTP (FEASR e FESR)			
SSLTP			
Fondo UE	Spesa pubblica totale	Contributo privato	Costo totale
	(€)	(€)	(€)
FEASR	5.827.067,50	1.586.337,95	7.413.405,45
FESR	1.300.000,00	0,00	1.300.000,00
TOTALE	7.127.067,50	1.586.337,95	8.713.405,45
TOTALE			8.713.405,45

Tabella 13 – Piano finanziario per annualità (FEASR)

	2019		2021		2022		2023		2024		2025		Totale	
	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%		%
Spesa pubblica totale	-	-	1.165.413,50	20	1.165.413,50	20	1.165.413,50	20	1.165.413,50	20	1.165.413,50	20	5.827.067,50	100
(€)														
Contributo privato	-	-	317.267,59	20	317.267,59	20	317.267,59	20	317.267,59	20	317.267,59	20	1.586.337,95	100
(€)														
Costo totale	-	-	1.482.681,09	20	1.482.681,09	20	1.482.681,09	20	1.482.681,09	20	1.482.681,09	20	7.413.405,45	100



